

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

22 - 28 giugno 2015



LA STAMPA



CORRIERE DELLA SERA



Figline e Incisa
Valdarno

Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale

Samuele Venturi

328.0229301 – 055.9125255

s.venturi@comunefiv.it

<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>





Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 23/06/2015 Pagina: 20

FIGLINE

Orti sociali a secco «Mancano i soldi»

ORTI SOCIALI

senz'acqua da dieci giorni, protestano i pensionati figlinesi. I titolari dei 72 appezzamenti di terreno, situati nei pressi della chiesa di Scampata, per annaffiare gli ortaggi si portano le taniche d'acqua da casa: «Stamani ho già fatto tre viaggi – ha commentato uno di loro –, ed è una settimana che si va avanti così, meno male che ogni tanto piove».

«La concessione è gratuita – ha spiegato un altro –, basta essere pensionato e il Comune te lo affida, però si pagano 30 euro l'anno per il consumo dell'acqua che viene tramite una pompa, ora la pompa è guasta e il Comune non la ripara».

Una delegazione di «affittuari» si è recata recentemente in municipio, dove avrebbero ricevuto la risposta che al momento non ci sono soldi nel bilancio per questo tipo di intervento.

Probabilmente il tubo che porta l'acqua sta pescando nel fango del pozzo, e questa non arriva più in superficie. In Comune ha risposto l'assessore Caterina Cardi, peraltro già a conoscenza del problema, che ha annunciato proprio per oggi il sopralluogo di una ditta che dovrà stabilire le cause del guasto, e successivamente procedere alla riparazione.

Paolo Fabiani



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 23/06/2015 Pagina: 20

FIGLINE: CADUTI DI PIAN D'ALBERO, TARGA A TELLURI

DOMENICA mattina c'è stata la commemorazione dei 39 caduti di Pian d'Albero che rievoca la cruenta pagina di storia e di lotta partigiana. Durante la cerimonia la sindaca Giulia Mugnai ha consegnato una targa ad Angelo Telluri, nome di battaglia «Fisico», attivo combattente della Resistenza.

Data 24/06/2015 Pagina: /

Donazione di organi: parte un flashmob virtuale. Cosa le amministrazioni dovrebbero fare per sensibilizzare

di Monica Campani

Il primo luglio sarà possibile contribuire per sensibilizzare sulla donazione di organi. Intanto i comuni avrebbero l'opportunità di raccogliere le volontà dei cittadini sulla donazione ma ad oggi, nella stragrande maggioranza, rimane solo utopia. Manca tra l'altro l'informazione ai cittadini

#pensoquindidono: si terrà il prossimo primo luglio il flashmob virtuale (<https://www.facebook.com/events/1005097739509599/>) per sensibilizzare sull'importanza della donazione di organi e tessuti. A organizzarlo è Rossanina Del Santo, presidente dell'associazione trapiantati di Arezzo. Per partecipare sarà sufficiente scattarsi un selfie con un cartello che riporta la scritta #pensoquindidono. L'iniziativa è rivolta ovviamente anche al Valdarno.

Fino a qualche tempo fa si poteva esprimere la propria volontà di donare attraverso la Asl, l'Aido o il tesserino blu del Ministero della salute. Negli ultimi

cinque anni, però, vi sono stati alcuni interventi normativi che hanno condotto anche a un'altra possibilità.

Dalla legge n.25 del 26 febbraio 2010

(<http://www.parlamento.it/parlam/leggi/10025l.htm>) fino al decreto legge 69 del 21 giugno 2013 modificato dalla legge di riconversione 98 del 9 agosto 2013,

(<http://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/dettaglioAtto?id=47068>)

il Governo obbliga i comuni a raccogliere i consensi o i dinieghi dei cittadini. Secondo la normativa, infatti, il personale dell'ufficio anagrafe comunale, al momento della richiesta o del rinnovo della carta d'identità, dovrebbe chiedere al cittadino se intende esprimere la propria volontà alla donazione, volontà che può essere positiva o negativa. Ci si può anche rifiutare.

Nel caso in cui venisse espressa questa sarebbe trasmessa al Sistema informativo trapianti consultabile 24 ore su 24 dai medici nei casi di necessità.

Il condizionale è, però, d'obbligo perchè in realtà pochissimi comuni in Italia e in Toscana così come in Valdarno hanno attuato e rispettato la legge. E per farlo occorre, soltanto, una delibera di giunta, un'informazione corretta ai cittadini e un software.

In Toscana, secondo i dati al 22 giugno scorso, su un totale di 92.530 dichiarazioni, che comprendono i consensi e le opposizioni alla donazione, soltanto 1.014 sono arrivate attraverso i comuni. 6.248 sono state espresse tramite Asl e 85.268 con Aido. Oltre il 90% dei cittadini ha dato comunque il consenso alla donazione di organi e tessuti.

E se ad Arezzo ad oggi è stata registrata un'unica dichiarazione, in Valdarno la situazione rimane nell'ombra. A Bucine, nel mese di maggio, il consiglio comunale ha approvato all'unanimità la mozione della Lista civica Terra (<http://valdarnopost.it/news/un-servizio-di-registrazione-della-volonta-per-la-donazione-di-organi-e-tessuti-consiglio-di-bucine-unanime-sulla-proposta>) Nostra per l'attivazione, in breve tempo, del servizio che permette la registrazione della volontà di donare organi e tessuti. A San Giovanni pochi giorni fa il consigliere Catia Naldini, della Lista civica Cresce San Giovanni, ha presentato sull'argomento un'interrogazione nella seduta consiliare (</uploads/kcFinder/files/Interrogazione%20una%20scelta%20in%20comune%20%20%20281%29%281%29.pdf>) per sapere se il comune è connesso con il sistema informativo trapianti. L'assessore ha risposto che le dichiarazioni da parte dei cittadini vengono prese ma non sono richieste dal personale comunale e soprattutto vengono poi inviate alla Asl non essendo attivo il collegamento con il sistema informativo trapianti.

A Reggello, invece, il comune ha già da tempo cercato di attivare il servizio ma il sindaco Cristiano Benucci sul suo profilo Facebook spiega a chi aveva chiesto spiegazioni: "Il problema è che necessita un adeguamento del programma da parte della software house Ads che consenta la trasmissione dei dati alla banca dati nazionali e che quindi consenta la scrittura prevista dalla legge per il cittadino donatore sul documento e sui cartellini depositati presso la questura. Il responsabile dell'anagrafe ha già disposto da tempo l'adeguamento. Siamo solo attendendo che Ads provveda".

Data 24/06/2015 Pagina: /

Quello, infine, che invece manca da parte di tutte le amministrazioni è l'informazione al cittadino perchè possa con consapevolezza scegliere se aderire alla donazione oppure no. Ecco perchè iniziative come il Flashmob virtuale del primo luglio diventano una maniera in più per informare e sensibilizzare.

La notte perfetta di Mustapha Haida: è lui il nuovo campione del mondo

di Andrea Tani

L'italo-marocchino batte il francese Bernardou e conquista la cintura del circuito Iska. Si è chiusa nel migliore dei modi la sesta edizione della Fight Night Valdarno che sabato scorso ha portato sul ring del Matassino alcuni dei migliori atleti del mondo **Mustapha Haida ce l'ha fatta: è lui il nuovo campione mondiale Iska di Thaiboxe.** L'italo-marocchino ha battuto ai punti, dopo cinque round, il francese Edouard Bernardou al termine dell'incontro che assegnava la cintura iridata, match di punta della Fight Nigh Valdarno andata in scena sabato scorso al Palazzetto dello sport di Matassino. Un'edizione, la settima, che verrà ricordata tra le migliori di sempre.

Dopo i cinque combattimenti inaugurali che hanno visto le vittorie del veterano e padrone di casa Dimitri Monini, inossidabile nonostante l'età, di Enrico Carrara, Damiano Pellizon, Youness Chibab e Francesco Cosmi, la serata è proseguita con i match di qualificazione per il circuito Oktagon. L'hanno spuntata Gloria Peritore su Michela Galli, Jaouad El Byari dopo una bellissima sfida contro Piergiulio Paolucci e Christian Zahe che ha battuto Matteo Cara.

Spettacolare anche il torneo Slam fra quattro dei migliori fighter del mondo per la categoria -65kg. Matteo Taccini ha vinto per k.o. contro Zakaria Mourchid, mentre Shan Cangelosi si è imposto ai punti contro Simone Del Vecchio. La finale tra Cangelosi e Taccini inizia nel segno dell'equilibrio, ma cangelosi è costretto a ritirarsi all'inizio della seconda ripresa per una ferita alla tibia, lasciando la vittoria a Taccini.

L'incontro più atteso era però quello che ha visto l'idolo di casa Mustapha Haida, figlinese, battere il francese Bernardou e prendersi la cintura di campione del mondo. Sono serviti cinque round combatuttissimi e intensi in un ambiente reso torrido dal calore dei tanti tifosi che hanno animatamente sostenuto Haida. Quando l'ufficiale di gara ha alzato il braccio di Haida al termine dell'incontro è iniziata la festa. Una serata perfetta per lui e per la Fight Academy di Dimitri Monini e Fabio Iaiunese che ha organizzato la rassegna.

Data 24/06/2015 Pagina: /

"Conoscere per deliberare": la due giorni di formazione politica organizzata da Becattini. Ci sarà anche la Boschi

di Eugenio Bini

"Conoscere per Deliberare" è il progetto di formazione rivolto a 50 giovani amministratori locali organizzato dall'on. Lorenzo Becattini: sabato si terrà al polo "Lionello Bonfanti", domenica a Sammezzano. Sarà presente anche il ministro Maria Elena Boschi. Becattini: "Un progetto rivolto ai giovani interessati alla politica e alle istituzioni".

"Conoscere per Deliberare", famosa espressione di Luigi Einaudi, è un progetto di formazione rivolto a 50 giovani amministratori locali, dirigenti politici, ragazzi e ragazze interessati a capire il funzionamento delle istituzioni pubbliche.

Ideato dall' on. Lorenzo Becattini, con la collaborazione del Pd Nazionale, "ha come obiettivo quello di contribuire a formare la classe dirigente del futuro". Saranno due giorni di formazione. Il primo, sabato 27 giugno presso il Polo Lionello Bonfanti nel comune di Figline e Incisa, vedrà salire in cattedra politici, manager, professori universitari per parlare di bilancio, appalti, economia, turismo, sanità, scuola, ambiente, energia. Le conclusioni della prima giornata saranno tratte dal segretario regionale del PD Dario Parrini

Il giorno successivo, nella splendida cornice del Castello di Sammezzano a Reggello, il sindaco di Firenze Dario Nardella terrà una lezione sul valore della cultura per promuovere il territorio, mentre il Ministro Maria Elena Boschi, concluderà i lavori della mattinata parlando di autonomie locali e riforme costituzionali.

"Questo progetto -dichiara Lorenzo Becattini- è il primo passo per una vera e propria scuola del nostro territorio destinata ai giovani interessati alla politica ed alle istituzioni. Amministrare non è cosa che si può fare senza impegno e senza studio. Da qui "Conoscere per Deliberare". Un segnale anche di buona politica, in un momento in cui tengono banco soprattutto gli scandali, la corruzione e dove l'astensionismo ha raggiunto livelli mai conosciuti".

Data 24/06/2015 Pagina: /

Negozi aperti, danza e musica: a Figline c'è la "Shopping week"

di Glenda Venturini

Il 25 e il 26 giugno intrattenimento e negozi aperti fino alle 23 nel centro storico. L'iniziativa è del Centro commerciale naturale "Il Granaio". Le due serate abbinate a spettacoli di danza e di set

Eventi, intrattenimento e negozi aperti fino alle ore 23: nel centro storico di Figline arriva la "Shopping week".

L'appuntamento è per giovedì 25 e venerdì 26, per una doppia iniziativa organizzata dal Centro commerciale naturale "Il Granaio", in collaborazione con la Pro loco "Marsilio Ficino", la Camera di commercio di Firenze e il Comune di Figline e Incisa.

Giovedì 25 appuntamento in piazza Ficino, dove gli stand di cibo, abbigliamento e oggettistica rimarranno aperti dalle 17 e fino a mezzanotte. Inoltre, dalle ore 21, la piazza verrà animata dalle coreografie della scuola di danza Magic Dance di Figline.

Venerdì 26, invece, spazio alla musica con il dj set nelle strade del centro storico, a partire dalle ore 21. Previsti, inoltre, prezzi speciali per gli acquisti effettuati nei negozi in entrambe le date.



Figline e Incisa
Valdarno



FIGLINE: PERLAMORA, DOMANI SI ALZA IL SIPARIO

SI ALZA domani alle 21,30 il sipario su Perlamura Festival di Figline, rassegna estiva curata da Giorgio Torricelli: letteratura, musica, arte, sport e politica. Ad aprire, la corale San Jacopo di Reggello diretta dal maestro Massimo Cardelli. Introduce Adele Bartolini.

Data 25/06/2015 Pagina: /

Arriva "ValdarnoBrick": l'evento per tutti gli appassionati di Lego

di Glenda Venturini

Al Polo Bonfanti del Burchio, il 27 e 28 giugno, la manifestazione dedicata alle creazioni rigorosamente in mattoncini. In mostra super eroi, robot, diorami, e tante altre costruzioni in Lego

Creazioni originali, giganti o con dettagli particolarissimi: per gli appassionati di Lego, il prossimo fine settimana al Burchio si terrà una manifestazione imperdibile. In mostra super eroi, robot giganti (mecha), ambientazioni ricostruite in scala (diorami) e personaggi che rimandano al Giappone feudale (Lego Ninjago) o alla saga di Star Wars (Star Wars Lego).

Ce n'è davvero per tutti i gusti, dunque, al "ValdarnoBrick", la mostra in programma al Polo

Bonfanti il 27 e 28 giugno, aperta dalle 10 fino alle 19. Spazio non solo ai fan del mattoncino più famoso, ma anche ai più piccoli, che avranno la possibilità di dar sfogo alla propria creatività nell'area gioco appositamente allestita.

Inoltre, bambini e adulti sono invitati a partecipare al concorso "Ideabrick", che premia la creazione più originale. Per informazioni relative al concorso o per esporre al ValdarnoBrick si può scrivere una mail a valdarnobrick@gmail.com (<mailto:valdarnobrick@gmail.com>). L'ingresso alla mostra è gratuito fino ai 12 anni; per gli adulti 4 euro.

La Giunta approva il bilancio di previsione 2015: dai benefici della fusione opere per 11 milioni di euro

di Glenda Venturini

La sindaca: "Manteniamo inalterati i servizi ai cittadini". Gran parte dei fondi arrivati con le fusioni vanno in opere pubbliche, che potranno essere realizzate grazie anche allo sblocco del patto di stabilità. Spese della macchina amministrativa tagliate del 20%, calano però ancora i trasferimenti statali. La discussione in Consiglio comunale a luglio

Il bilancio 2015 del comune di Figline e Incisa incassa un altro milione e mezzo di euro di incentivi alla fusione. Ma fa i conti, dall'altra parte, con un taglio ai trasferimenti Stato-comuni per 1 milione e 200mila euro. Il comune dà una sforbiciata alle spese accessorie, dai consumi alla cancelleria, e risparmia così il 20% rispetto allo scorso anno. Il tutto per far ripartire gli investimenti e la realizzazione di opere pubbliche: non solo a favore della città, ma anche come opportunità di lavoro per le imprese.

L'approvazione in Giunta, dopo il confronto con i sindacati, è avvenuta questa mattina. In Consiglio comunale il documento di previsione 2015 arriverà a luglio, intanto però la sindaca Giulia Mugnai e la vice Caterina Cardi hanno presentato i punti principali del bilancio previsionale.

"Nessun taglio ai servizi, garantiremo ancora gli stessi standard qualitativi e quantitativi - ha spiegato Giulia Mugnai - questo vuol dire anche che il comune si farà carico di partecipare ad alcune spese sul fronte dei servizi sociali e al cittadino, mentre una parte dei soldi **Il bilancio 2015 ha un volume pari a 42 milioni di euro. Di questi, una fetta importante è stata destinata alle opere pubbliche: circa 11 milioni e mezzo di euro**, una cifra possibile soltanto perché il comune di Figline e Incisa non deve rispettare i vincoli del Patto di stabilità, proprio grazie alla fusione. "Diversamente - ha aggiunto Caterina Cardi - i due comuni di Figline e di Incisa non avrebbero mai potuto pensare di investire così tanto in lavori pubblici".

I numeri principali del bilancio di previsione 2015

42 milioni di euro: il totale del Bilancio

1,5 milioni di euro: il finanziamento di Stato e Regione per la fusione. Di questi:

900mila euro per il contenimento di Imu, Tasi e Irpeg
150mila euro per piazza Santa Lucia a Incisa

150mila euro per la messa in sicurezza della Regionale nel tratto urbano di Figline

100mila euro per l'aiuto alle famiglie nei servizi di mensa, asili e sport

1,2 milioni di euro: il taglio di trasferimenti dallo Stato

3 milioni di euro: la spesa prevista per sociale, sport e scuola nel complesso

11,5 milioni di euro: gli investimenti complessivi in opere pubbliche. Di questi:

700mila euro per i centri storici di Figline e Incisa

1 milione di euro per le ciclopiste e la messa in sicurezza di via Roma

1 milione e 750mila euro per abbattere le barriere architettoniche e per le manutenzioni di strade, verde e cimiteri

6 milioni e 300mila euro: è la cifra dedicata alle grandi opere.

Proprio sul fronte delle grandi opere, da segnalare che il comune si è preso in carico il completamento dell'ultimo lotto della Variantina, dallo stadio fino a via della Comunità Europea, per 2 milioni e mezzo; ed è previsto anche un investimento di 3 milioni e 200mila euro per il Ponterosso.

Per quanto riguarda le Lambruschini, infine, il bilancio 2015 contempla ancora 1 milione di euro pronti: serviranno, non appena si riuscirà ad avere il dissequestro del cantiere, per avviare una serie di opere sull'esterno, già previste. "Per le Lambruschini - hanno precisato sindaca e vice - aspettiamo adesso di vedere qual è lo stato dell'opera, e di contabilizzare con precisione gli interventi che mancano. I soldi che restano dei finanziamenti regionali sono ancora a disposizione, destinati proprio a quel progetto: l'impegno che ci prendiamo è di finire in fretta e con la minima spesa possibile. Appena ci saranno novità, comunque, informeremo i cittadini".



Figline e Incisa
Valdarno



Data 25/06/2015 Pagina: /

Torna il Perlamora Festival, nona edizione nel segno dell'attualità

di Glenda Venturini

Si parte il 25 giugno con musiche classiche e del '900. Il cartellone di eventi coprirà l'intera estate, fino a settembre: in programma anche sport, arte, diritti e sociale

sport, arte, musica, politica, economia, diritti umani, letteratura: si parlerà di questo e molto altro a Figline, in occasione della nona edizione del Perlamora Festival, rassegna dell'estate figline in programma quest'anno dal 25 giugno al 17 settembre.

Il Perlamora Festival 2015, organizzato dal Centro culturale storico agricolo Perlamora, avrà come punto di riferimento l'attualità, con particolare attenzione alle emergenze sociali che interessano il territorio valdarnese. Come da tradizione, il programma coinvolgerà autori, storici, economisti, scrittori, politici ed esperti, che sapranno approfondire i temi di ogni incontro.

Per la serata inaugurale del festival, giovedì 25 giugno dalle 21,30, la Corale San Jacopo di Reggello, diretta dal maestro Massimo Cardelli, e le voci soliste di Lorenzo Francalanci, Benedetta Baldi, Tiziana Somigli e Lorenzo Bencini interpreteranno brani di musicisti classici e di compositori del '900.

Negli appuntamenti del 17 luglio e del 3 settembre spazio al tema delle differenze di genere in politica e, più in generale, nel mondo del lavoro, attraverso gli incontri dedicati a "Donne e politica" e "Donne e lavoro".

Immane anche gli appuntamenti sportivi, come l'intervista all'allenatore di serie A Maurizio Sarri, valdarnese che nella prossima stagione calcistica allenerà il Napoli: in questo caso l'appuntamento è il 29 giugno, dalle 21,30. Poi ci sono gli eventi musicali, tra cui il concerto dei Saint Mary Gospel Choir il 17 settembre.

Il festival si chiuderà l'8 dicembre, con l'ottava lettura Perlamora: un dialogo a più voci dedicato ai diritti umani che, quest'anno, si terrà in compagnia degli autori della rivista "Testimonianze". L'ingresso all'intera manifestazione è libero.



Figline e Incisa
Valdarno



Data 25/06/2015 Pagina: 27

FIGLINE INCISA

La scure sulle spese comunali Tagli per 800mila euro in bilancio

di PAOLO FABIANI

SPENDING review da 800mila euro per far quadrare il bilancio comunale: tagli su utenze telefoniche, canoni, spese postali e di cancelleria. La sindaca Giulia Mugnai e l'assessore alle finanze Silvia Tonveronachi hanno presentato le linee guida del bilancio di

SPENDING REVIEW

Nel mirino telefono, canoni, spese postali e di cancelleria

previsione del Comune di Figline e Incisa, un documento programmatico da 42 milioni di euro nel quale era necessario un taglio del 20% alle spese per il funzionamento della macchina comunale: «Un bilancio – ha precisato la sindaca – che deve tenere conto di un minore trasferimento statale pari a 1,2 milioni di euro, che fa quasi il pari con il milione e mezzo che ci

arriva per la fusione dei due comuni, e che per la prima volta ha dovuto fare i conti con il nuovo modello contabile introdotto a gennaio per favorire l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico».

Buona parte del milione e mezzo derivato dalla fusione è stato quindi destinato agli investimenti, fra questi 150mila euro per piazza Santa Lucia a Incisa e altrettanti per la messa in sicurezza di via Roma a Figline; alla compartecipazione per la spesa per le mense scolastiche, sugli asili nido e sugli impianti sportivi (100mila euro), mentre una fetta sostanziosa è stata destinata al contenimento della pressione fiscale, circa 900mila euro per Imu, Tasi e Irpef. Gli amministratori hanno ricordato infatti di avere mantenuto bassa la tassazione sulla prima abitazione nel caso della Tasi, e a livelli molto bassi nel caso dell'Imu («fra i più bassi del Valdarno», precisano), il tutto all'insegna di una semplificazione che prevede il pagamento



L'assessore Silvia Tonveronachi

di un solo tributo fra Imu e Tasi. Il bilancio, che lascia invariata allo 0,6 l'addizionale Irpef, ha superato l'esame da parte dei sindacati di categoria e quanto prima approderà in consiglio comunale per il voto definitivo. Per quanto riguarda i servizi a domanda, non sono stati apportati tagli, mentre sono state aumentate le fasce Isee per garantire una maggiore equità di pagamento da parte dei cittadini. La spesa iscritta in bilancio per sostenere i servizi sociali ammonta a 1,4 milioni di euro, l'intervento più consistente è destinato ai disabili, poi c'è la tutela dei minori e degli indigenti.

Data 25/06/2015 Pagina: 27

FIGLINE INCISA

Creazioni Lego in mostra al Polo Bonfanti

MOSTRA di «mattoncini» al Polo Lionello Bonfanti del Burchio per rivivere un mondo fantastico fatto di super eroi, personaggi dell'immaginario collettivo che per due giorni si materializzeranno con il Lego ad uso e consumo di grandi e piccini. L'occasione è fornita dal «ValdarnoBrik» in programma sabato e domenica che prevede robot giganti, ambientazioni ricostruite in scala e personaggi dal Giappone Feudale alla saga di Star Wars. Tutte creazioni originali che resteranno esposte il 27 e 28 giugno dalle 10 alle 19. Ci sarà anche uno spazio dedicato alla creatività dei bambini, che potranno lavorare con i «mattoncini» per realizzare un'opera con la quale partecipare al concorso «IdeaBrik» che premia la creazione più originale. Fino a 12 anni l'ingresso è gratuito, gli altri pagano 4 euro.



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 25/06/2015 Pagina: 27

FIGLINE INCISA

Perlamora festival Attualità, sport e musica per venti appuntamenti

TANTI e qualificati, i personaggi che per tutta l'estate, fino al 17 settembre e con appendice letteraria l'8 dicembre, si alterneranno del 'Parco dei diritti umani' per partecipare alla nuova edizione del «Perlamora Festival» di Figline e Incisa. La manifestazione è organizzata dal Centro Culturale Storico Agricolo Perlamora, sulla collina figlinese, e avrà come punto di riferimento l'attualità, con un occhio di riguardo alle emergenze sociali che interessano il territorio valdarnese. Il cartellone del Festival prevede per questa sera un'apertura 'corale' con la San Jacopo di Reggello diretta dal maestro Massimo Cardelli, con le voci soliste di Lorenzo Francalanci, Benedetta Baldi, Tiziana Somigli e Lorenzo Bencini. In programma ci sono una ventina di appuntamenti, c'è spazio per la presentazione di alcune opere letterarie, per lo sport e per il dibattito politico con gli interventi dei parlamentari eletti nel Valdarno. La partecipazione al Perlamora Festival è gratuita, e in caso di maltempo tutti gli incontri si terranno all'interno del Centro Perlamora.



Figline e Incisa
Valdarno



Data 25/06/2015 Pagina: 27

FIGLINE E INCISA: LAVORI RETE IDRICA

A FIGLINE e Incisa Valdarno, causa lavori sulla rete idrica, dalle 9 di oggi sarà sospesa l'erogazione dell'acqua in via Giordano Bruno. La situazione tornerà a normalizzarsi con gradualità nel pomeriggio

Data 26/06/2015 Pagina: /

Lavori per la fibra ottica, Telecom, Comune e Confindustria annunciano: "Presto internet super-veloce"

di Eugenio Bini

Telecom Italia avvia i lavori per la realizzazione della rete in fibra ottica nel territorio del Comune di Figline e Incisa Valdarno. Un progetto che vede la collaborazione anche di Confindustria. Per la posa dei cavi verranno sfruttate le infrastrutture già esistenti. Giulia Mugnai: "Obiettivo strategico. Entro l'anno la copertura riguarderà già l'85% della popolazione".

Anche Figline e Incisa presto avrà la fibra ottica. Lo annunciano Telecom Italia, il Comune e Confindustria, che sottolineano "l'obiettivo di rendere disponibili servizi innovativi a cittadini e imprese". Il progetto si avvale della collaborazione dell'amministrazione comunale e della locale sezione territoriale Valdarno di Confindustria Firenze: per la posa dei cavi verranno utilizzate anche le infrastrutture già esistenti.

Il programma di copertura della località di Figline prevede di raggiungere entro il 2015 circa 5500 unità immobiliari, pari ad oltre l'85% della popolazione, grazie alla posa di 11 chilometri di cavi in fibra ottica che permetteranno di collegare 36 armadi stradali alle rispettive centrali. L'iniziativa si inserisce nel piano di sviluppo nazionale di Telecom Italia per la realizzazione della rete NGAN (Next Generation Access Network) che prevede di raggiungere il 75% della popolazione entro il 2017.

Per la posa dei cavi in fibra ottica verranno sfruttate le infrastrutture esistenti di proprietà sia di Telecom Italia sia pubbliche, come ad esempio quella per l'illuminazione della città, grazie all'accordo in via di definizione con il Comune. Inoltre, in caso di scavi, saranno utilizzate tecniche e strumentazioni innovative a basso impatto ambientale che minimizzano i tempi di intervento, l'area occupata dal cantiere, l'effrazione del suolo, il materiale asportato, il deterioramento della pavimentazione e, conseguentemente, i ripristini stradali.

I lavori sono stati avviati in diverse zone della città e nel corso dell'anno famiglie e imprese di Figline potranno cominciare a usufruire di connessioni con velocità fino a 50 Megabit al secondo che migliorano nettamente l'esperienza della navigazione in rete e abilitano nuovi servizi e in futuro sarà possibile aumentare le prestazioni dei collegamenti in fibra ottica con velocità fino a 100 Megabit al secondo.

Con la fibra, da casa e dall'ufficio, sarà possibile fruire di video in HD, gaming on line multiplayer in alta qualità e contenuti multimediali resi disponibili contemporaneamente su smartphone, tablet e smart TV. Le imprese inoltre potranno accedere al mondo delle soluzioni professionali IT di Impresa Semplice, sfruttandone al meglio le potenzialità grazie alla connessione in fibra ottica. Ma l'ultrabroadband abilita anche applicazioni innovative come la telepresenza, la videosorveglianza, i servizi di cloud computing per le aziende e quelli per la realizzazione del modello di città intelligente per le amministrazioni locali, tra cui la sicurezza e il monitoraggio del territorio, l'infomobilità e le reti sensoriali per il telerilevamento ambientale.

Servizi di banda ultralarga Telecom Italia che sono già disponibili in 12 città toscane.

"L'arrivo della banda ultralarga era una delle priorità del nostro mandato – ha commentato Giulia Mugnai, Sindaca di Figline e Incisa Valdarno - Si tratta di una grande conquista al servizio delle imprese, la cui competitività oggi giorno passa necessariamente da infrastrutture tecnologiche all'avanguardia. Il Comune quindi garantirà il suo supporto come fatto finora in modo da accelerare le opere necessarie, nell'ambito di una collaborazione molto positiva con Telecom Italia e Confindustria Valdarno, nella prospettiva di servire con la banda larga anche aree più marginali del nostro territorio".

Data 26/06/2015 Pagina: /

“Anche Figline entra nella lista delle principali località scelte da Telecom Italia per la realizzazione della nuova rete in fibra ottica – ha dichiarato Paolo Salvi, Responsabile Open Access Toscana Est di Telecom Italia - Questa moderna infrastruttura di rete consentirà ai cittadini e alle imprese di usufruire di servizi innovativi in grado di contribuire allo sviluppo dell'economia locale e alla sempre maggiore efficienza dei servizi urbani, ad esempio nel campo dell'infomobilità e in quello della sicurezza. Si tratta di un importante risultato reso possibile grazie agli importanti investimenti programmati da Telecom Italia e alla collaborazione con l'Amministrazione Comunale, fattori che consentiranno di realizzare rapidamente le attività di scavo e di posa minimizzando sia i tempi d'intervento sia i relativi costi e l'impatto sulla città”.

“Con l'avvio dei lavori per realizzazione dell'impianto della rete di ultima generazione, il comune unico di Figline e Incisa Valdarno sta per centrare un obiettivo strategico per il suo sviluppo – ha sottolineato Franco Resti, della Sezione Territoriale Valdarno di Confindustria Firenze – Si è avviata una virtuosa collaborazione fra la nostra Sezione territoriale, la locale Amministrazione Comunale e Telecom Italia, che riuscirà a soddisfare il bisogno delle nostre aziende di essere al passo con i tempi. Dimostrazione che se imprese e amministrazione lavorano in squadra i risultati “viaggiano in rete””.

Data 26/06/2015 Pagina: 23

FIGLINE: VALDARNOBRIK, MOSTRA DI MATTONCINI DEL LEGO

SUPEREROI, robot, ambientazioni in scala (diorami) personaggi del Giappone feudale (Lego Ninjago) o di Star Wars tra le creazioni in mattoncini esposte (27-28) al Polo Bonfanti (loc. Burchio) ore 10-19. Spazio ai piccini in area gioco. Concorso per la creazione piu' originale. Ingresso gratis fino a 12 anni; adulti 4 euro



IMPEGNO

Il sindaco Giulia Mugnai con gli altri esponenti della giunta comunale. Il plafond per gli investimenti è piuttosto cospicuo; se tutti i progetti dovessero essere portati a compimento si tratterebbe di un ottimo risultato

FIGLINE INCISA CENTRI STORICI, MOBILITA', VERDE, NIDO, IMPIANTI SPORTIVI

Undici milioni per il «restyling»

E' la cifra a bilancio 2015: vediamo come saranno spesi

di PAOLO FABIANI

OLTRE 11 milioni gli investimenti previsti dall'amministrazione per il 2015, bilancio importante che comprende una serie di opere pubbliche, soprattutto viarie e ciclopedonali. «Opere pubbliche e interventi vari – precisa la sindaca Giulia Mugnai –, resi possibili quasi esclusivamente grazie allo sblocco del Patto di Stabilità che rappresenta il principale vantaggio derivato dalla fusione dei due comuni». Alla voce 'investimenti 2015' figurano interventi nei centri storici (700mila euro complessivi divisi fra quello di Incisa e quello di Figline), ma risultano sostanziosi anche quelli destinati alla mobilità: ciclabilità e messa in sicurezza stradale. Fra gli interventi più cospicui oltre un milione (270mila euro per la ciclopista fra Ponterosso e la

INVESTIMENTI

Importanti anche il capitolo della messa in sicurezza idrogeologica e l'ultimo lotto della 'variantina'

stazione; 300 per la messa in sicurezza della Sr 69, e 487mila per la ciclopista dell'Arno, nel tratto principale di via Brodolini.

600MILA euro sono scritti in bilancio per l'ampliamento dell'asilo nido «La Girandola» (lavori affidati a settembre) e altri 600mila andranno per la ristrutturazione dei cimiteri: 230mila per quello dei Ciliegi dove sono in corso opere di consolidamento e di abbattimento di barriere architettoniche per favorire i diversamente abili, 330 mila verranno spesi per altri inter-

venti strutturali nel camposanto delle Canucce, 30mila per manutenzioni straordinarie.

ALTRO importante capitolo (1 milione) per la manutenzione di scuole, aree verdi, impianti sportivi e abbattimento di barriere architettoniche: praticamente la stessa cifra a bilancio 2014. Grandi opere: 3,2 milioni per messa in sicurezza idrogeologica del torrente Ponterosso e i lavori per l'ultimo lotto della 'variantina in riva sinistra' (2,5). Intanto una nota congiunta di Telecom e Comune comunica l'inizio dei lavori per una rete a banda larga con posa di 11 chilometri di cavi di fibra ottica: collegheranno 36 'armadi' stradali con copertura di 5.500 unità immobiliari, l'85% della popolazione. Consentiranno a cittadini e Imprese una velocità di connessione Internet fino a 50 Megabit al secondo.

La zona di Borgo, a Figline Valdarno, è cardioprotetta. Enrico Pampaloni, macellaio, da tutti conosciuto per la bontà della sua carne e del suo cuore, è il primo imprenditore del nostro comune che ha scelto in modo autonomo di comprare un defibrillatore semiautomatico. Un esempio da imitare. L'arresto cardiaco improvviso è un evento che colpisce chiunque e ovunque, ad ogni età. Ogni anno sono 73.000 le vittime dell'arresto cardiaco: di queste almeno il 35% potrebbe essere salvata intervenendo rapidamente entro 5 minuti. L'unico trattamento efficace in caso di arresto cardiaco è l'utilizzo del DAE (Defibrillatore Semi-Automatico Esterno) associato alle manovre di rianimazione cardio-polmonare: è di fondamentale importanza agire prontamente, per evitare lesioni irreversibili alle cellule del cervello. "Circa un anno fa, mi sono deciso di comprare il defibrillatore semiautomatico, sia per me, la mia famiglia, la mia clientela ma per qualsiasi persona

SALUTE: Grazie a Pampaloni la zona di Borgo a Figline è cardioprotetta

Enrico, ecco il macellaio che ti salva anche la vita



Nelle foto

a sinistra:
Enrico
Pampaloni
con il suo
defibrillatore

a destra:
Pampaloni
in compagnia
della moglie



che ne avesse bisogno - racconta Enrico. Avevo fatto il corso per diventare direttore sportivo della Ciclistica Figline e quindi avevo fe-

quentato il classico corso di primo soccorso. Ero rimasto affascinato dalla possibilità di poter conoscere queste manovre. Dopo i fatti acca-

duti al calciatore Morosini, al pallavolista Bovolenta e anche a seguito di un evento accaduto qui vicino al mio negozio, quando una persona fu colpita da arresto cardiaco, ho deciso di fare questo investimento per tutta la comunità. Ho partecipato a un corso di due giorni tenuto dal Dr. Gino Calzeroni che mi ha permesso di ottenere il patentino di abilitazione

ad utilizzare lo strumento. Il defibrillatore è un oggetto portatile e davvero facile da utilizzare da chiunque: uno strumento che monitora il cuore e ti dice se è il caso di far partire la scarica. L'addestramento serve per gestire il fattore umano del soccorritore. Non si può mai sapere come il nostro corpo può agire in una situazione di emergenza, occorre

prontezza e lucidità, tuttavia è utile mettere le basi affinché la defibrillazione precoce possa essere attuata. Poi sono utili piccoli trucchi salva tempo, come delle forbici, una garza sterile e una lametta, oggetti nella stessa scatola del DAE. E poi un allenamento mentale che fa capire come la prima cosa da fare sia sicuramente quella di chiamare prima di tutto il 118". Anche Enrico è quindi a favore e sostiene il Progetto Vita #Valdarno, assicurando l'inserimento del suo defibrillatore nella rete che a breve verrà costituita nel comune di Figline e Incisa su iniziativa del Calcio Valdarno Fiorentino e del nostro giornale. La mappa dei defibrillatori, suddivisi per scuole, impianti sportivi, forze dell'ordine, luoghi pubblici, aziende/privati sarà utile anche per l'operatore 118 che potrà attivare in modo più veloce il soccorso grazie alla localizzazione precisa dell'emergenza e alla eventuale presenza nelle vicinanze di un defibrillatore".

Benedetta Pasquini

SAN GIOVANNI: Il Sindaco spiega il progetto per unificare la vallata. A cominciare da un unico distretto socio-sanitario

Viligiardi: "Voglio portare il Valdarno aretino dentro la Città Metropolitana di Firenze"

Che c'entra San Giovanni con Firenze? Maurizio Viligiardi risponde d'acchito con una battuta: "Intanto la storia ci dice che questa città è nata per volere dei fiorentini, poi abbiamo lo stesso patrono. E inoltre siamo gli unici che abbiamo mantenuto la tradizione della rificolona". Sorride il sindaco di San Giovanni, anche se si rende conto che sarà davvero dura portare fino in fondo la battaglia per l'ingresso del suo Comune (e di altri territori del Valdarno aretino) all'interno della Città metropolitana di Firenze. Anche perché, c'è da scommettere che Arezzo non sarà felicissima di perdere una delle zone più ricche della sua provincia. O meglio: ex Provincia. Sì, perché è proprio il continuo dissolvimento dell'Ente provinciale che



"Il distretto unico rappresenta l'ultima possibilità di sopravvivenza per il Serristori. Tra la Gruccia e l'Ospedale di Figline ci dovrà essere una vera integrazione"

Nella foto

Il Sindaco di S. Giovanni V. Maurizio Viligiardi

ha convinto Viligiardi & C. "Stando alla legge - premette Viligiardi - non avremmo neanche bisogno di fare un referendum per entrare nella Città metropolitana, poiché

siamo un comune confinante con il territorio fiorentino. In realtà prima di fare questo passo ne vogliamo discutere coinvolgendo tutti i cittadini. E soprattutto non vogliamo entrare da soli nella Città metropolitana. Altri Comuni, a cominciare da Montevarchi, stanno ragionando su questa opportunità. Perché una cosa è sicura: si tratta di un'occasione da cogliere. Mentre il quadro istituzionale che riguarda delle Province è sempre più oscuro, le Città metropolitane assumeranno sempre maggiore importanza e saranno destinatarie anche di finanziamenti europei. Quindi non mi spaventa il fatto che la Città metropolitana di Firenze sia adesso senza soldi. Per il momento è solo una ex Provincia che ha cambiato la targhetta sul-

la porta. Ma basta guardare come funzionano le Città metropolitane in Francia, per capire che il futuro è lì". E allora, come inizia questa vostra 'lunga marcia' verso Firenze? "Il percorso - spiega il sindaco di San Giovanni - inizia dalla volontà di rimettere insieme un territorio superando i confini provinciali: nella progettazione delle infrastrutture ad esempio, per evitare problemi, tipo quelli capitati con la variante alla Statale 69. Di qua siamo già pronti, mentre nella zona fiorentina sono ancora all'inizio. Poi c'è un'opportunità economica e istituzionale: se tutti i comuni valdarnesi si uniscono nella Città metropolitana mettiamo insieme 180 mila abitanti, una fetta importante del Pil, un potenziale industriale e una varie-

tà aziendale che non esiste neanche nel polo a Nord di Firenze, la cosiddetta Piana". "Poi c'è anche il grande tema della sanità - aggiunge Viligiardi. Anzi, come sindaci siamo partiti proprio da qui, chiedendo alla Regione Toscana di istituire un distretto socio sanitario unico sia per il Valdarno aretino che per il fiorentino". Ma il tema del distretto socio sanitario unico, introduce inevitabilmente la questione ospedaliera: la Gruccia e il Serristori: quale dei due ospedali sopravviverà? Ci sarà spazio nel distretto unico per entrambi i presidi? "Sì, anzi, secondo me il distretto unico rappresenta l'ultima possibilità di sopravvivenza per il Serristori: tra i due ospedali ci dovrà essere una vera integrazione: niente doppioni e sovrapposizioni".

INTEGRAZIONE: Tanta gente al Del Buffa per assistere all'iniziativa benefica "Una partita da vincere"

Un campo da calcio non è solo terreno di scontro tra due squadre avversarie, per una coppa o i tre punti. Può diventare un luogo d'aggregazione e integrazione, di divertimento e fratellanza. Questo è stato lo spirito dell'evento 'Oltre la barriera-una partita da vincere!' del 16 giugno allo stadio comunale 'Goffredo Del Buffa' di Figline. Un'occasione per superare le grandi barriere culturali del razzismo e della discriminazione, come ci spiega Roberto Tietto presidente di RERUM, l'associazione organizzatrice dell'evento: "RERUM è un'associazione attiva da vent'anni nell'ambito dell'educazione e della formazione, promotrice di eventi nei settori più diversi: dalla scuola, all'arte, allo sport. Siamo una realtà piccola, ma dinamica, che trova la sua forza nelle risorse umane. Una rete di persone, tra cui nomi importanti dello sport, spettacolo, arte e

giornalismo, e associazioni che offrono la loro disponibilità per la realizzazione dei nostri eventi. 'Oltre la barriera' rappresenta la prima declinazione in ambito sportivo di un progetto più grande: 'Intercultura 2.0. La città plurale. Verso un nuovo umanesimo'. Obiettivo di RERUM è promuovere dialogo e collaborazione tra le diverse realtà della società: "Si tratta di un manifesto attraverso il quale cerchiamo di mostrare, dal punto di vista comunicativo e sociale, in che direzione il mondo sta andando. Un mondo proiettato verso l'apertura culturale, l'inclusione e la collaborazione. L'identità culturale si salva e si valorizza aprendosi al confronto - spiega Tietto - Per RERUM è sta-

Figline, quando lo sport supera ogni barriera



ta l'occasione di entrare, in punta di piedi, nel territorio del Valdarno fiorentino, valorizzando il grande lavoro di quelle realtà formative ed educative, come le associazioni sportive e cultura-

li, già presenti ed attive in questo territorio. E nel fare questo, prezioso è stato l'aiuto di Johnny". Il Johnny in questione è Johnny Ghinassi. Fotografo del sociale, da sempre collaboratore con il

mondo dell'associazionismo per portare alla luce storie di vita di tutti i giorni. Come nel suo ultimo lavoro, "Semplici fatti del quotidiano": "Il libro nasce per superare il pregiudizio dilagante nei

confronti della comunità islamica - spiega Ghinassi - a causa dell'Isis. Per farlo, io e Eugenio Bini, abbiamo deciso di raccontare la vita quotidiana di queste persone qui a Figline e nel loro paese. Grazie all'aiuto di Abdelilah Balboula, presidente dell'associazione 'Amici del Valdarno', in Marocco abbiamo ricevuto un'ospitalità e una cordialità inattesa. Una fiducia già presente qui da noi, ma ancora da scoprire! I colori della copertina sono quelli dell'Isis, bianco e nero, scelti apposta perché è quello che ci fa paura del mondo islamico. Ma piano piano le foto nelle pagine riprendono i colori, quelli di una vita normale, senza stereotipi. Un progetto che ha già ricevuto il sostegno del Vaticano e dell'ambasciatore del Marocco, un primo passo per mostrare che insieme possiamo collaborare". Un primo, piccolo, passo verso un futuro migliore.

Roberto Bertocini



Data 26/06/2015 Pagina: /

Tanta gente in centro storico per la prima serata della Shopping week

di Glenda Venturini

Ieri sera negozi aperti, mercatino dell'artigianato e lo spettacolo della scuola di ballo Magic Dance di Figline. Stasera si replica con musica e dj set

Tanta gente in piazza Marsilio Ficino e nel centro storico di Figline per la prima serata di "Shopping week", iniziativa del Centro commerciale naturale "Il Granaio": ieri sera, fino a mezzanotte, i negozi sono rimasti aperti promuovendo speciali promozioni; in piazza erano presenti i banchini del mercatino dell'artigianato, e soprattutto lo spettacolo offerto dalla scuola di danza Magic Dance.

Questa sera si replica, puntando di nuovo al pienone serale: accanto alle aperture dei negozi e agli stand, stavolta protagonista sarà la musica con il dj set nelle strade del centro storico, a partire dalle ore 21.



Figline e Incisa
Valdarno



LA NAZIONE



Data 27/06/2015 Pagina: 25

INCISA LA POLEMICA DEI CITTADINI

Lampioni spenti Si accendono il giorno

COME capita spesso ai neonati, anche i lampioni di Incisa da qualche giorno sbagliano il giorno per la notte, una situazione che sta sollevando molte polemiche da parte dei cittadini. «Non è possibile che accadano certe cose – ha commentato il vice sindaco Caterina Cardi - abbiamo convocato d'urgenza Enel Sole che gestisce il servizio per capire come funziona, perché già mercoledì era stato nuovamente regolato l'impianto e giovedì eravamo alle solite, con tutti i lampioni accesi nelle ore diurne e spenti appena scende il buio. Il risultato tecnico è di certo sconcertante – ha sottolineato Cardi - perché pare che sia stato manomesso l'orologio che regola l'accensione, e se questo è si tratta sicuramente di atti vandalici». Adesso la centralina dell'Enel è stata chiusa con un nuovo, robusto lucchetto che impedisca agli estranei di accedere alla cabina.

Data 27/06/2015 Pagina: /

"Conoscere per deliberare": i giovani amministratori a lezione di politica. Domenica il ministro Boschi

di Eugenio Bini

"Conoscere per deliberare": i giovani amministratori a lezione con docenti universitari, manager e politici nazionali. Un progetto ideato dal deputato Lorenzo Becattini: "Una scuola di formazione politica con l'obiettivo di aiutare i giovani nelle sfide amministrative del nostro territorio". Domenica a Sammezzano il secondo giorno di lavori con la presenza di Dario Nardella e Maria Elena Boschi.

"Conoscere per Deliberare" è la due giorni di

Un progetto di formazione rivolto a 50 giovani amministratori locali, dirigenti politici, ragazzi e ragazze interessati a capire il funzionamento delle istituzioni pubbliche, sviscerando le importanti questioni di attualità ma anche i piccoli-grandi temi con cui ogni giorno devono fare i conti gli amministratori: dalla sanità, al turismo, fino ai bilanci e i temi economico-fiscali.

Una due giorni di formazione organizzata con la collaborazione del PD Nazionale: "L'obiettivo - sottolinea l'on. Lorenzo Becattini - è quello di contribuire alla formazione della classe dirigente del futuro che già si è affacciata sulla scena politica locale. Amministrare non è cosa che si può fare senza impegno e senza studio. Rispetto anche alla mia generazione, infatti molto spesso manca una scuola politica per gli amministratori: il fine di questa iniziativa è proprio quello di fornire un contributo ai giovani che amano o che sono già impegnati in politica. Da qui "Conoscere per Deliberare", citando Luigi Einaudi: una scuola per la formazione amministrativa che vuole essere soprattutto un messaggio di buona politica".

Molti i temi trattati da un punto di vista strettamente specialistico, con l'intervento tra i relatori anche di docenti universitari, per poi fare spazio oggi pomeriggio e soprattutto domani mattina all'aspetto più politico della vita amministrativa. Sabato mattina infatti l'apertura della convention è stata dedicata a bilancio, finanza e appalti pubblici, con gli interventi del professor Alessandro Petretto, docente di Economia Pubblica ed ex assessore al bilancio del Comune di Firenze, e dell'avvocato Gaetano Viciconte.

Ma anche sviluppo economico e turismo con relatrici la deputata Irene Tinagli e Diana Cora Tenderini. Nel pomeriggio spazio a "Sanità, politiche sociali ed

istruzione" con gli interventi della vicepresidente della Regione Toscana, Stefania Saccardi, e di Cristina Giachi, vicesindaco di Firenze "Territorio, ambiente e politiche energetiche" sono invece i temi trattati dall'assessore all'Urbanistica di Firenze Elisabetta Meucci e dalla docente Paolo Carrozza. A concludere la prima giornata di formazione, il segretario del Pd regionale Dario Parrini. In cattedra quindi non solo politici, ma anche professori universitari e manager.

"Domenica la giornata conclusiva al Castello di Sammezzano con le presenze del sindaco di Firenze Dario Nardella e il ministro per le Riforme, Maria Elena Boschi che interverrà parlando di autonomie locali e riforme costituzionali" annuncia in conclusione Lorenzo Becattini.

Al termine della mattinata di sabato è intervenuta anche la sindaca di Figline e Incisa, Giulia Mugnai - presente all'iniziativa la giunta quasi al completo - che ha sottolineato l'importanza dell'evento ma ha anche invocato un rinnovamento nella pubblica amministrazione, non risparmiando anche qualche critica alla macchina burocratica.

Data 27/06/2015 Pagina: /

Lego, che passione: i mattoncini in mostra al Polo Lionello Bonfanti. Tanti visitatori a ValdarnoBrick

di Eugenio Bini

In corso di svolgimento ValdarnoBrick, la mostra di mattoncini Lego. Una passione per tutte le età. Ed il Polo Lionello Bonfanti si riempie di visitatori.

Una passione per tutte le età. I mattoncini Lego si confermano un classico senza tempo e la passione contagia tutti. E così da sabato mattina tanti visitatori affollano il Polo Lionello Bonfanti. E' iniziato infatti

ValdarnoBrick.

Super eroi, robot giganti (mecha), ambientazioni ricostruite in scala (diorami) e personaggi che rimandano al Giappone feudale (Lego Ninjago) o alla saga di Star Wars (Star Wars Lego): sono solo alcune delle creazioni in mattoncini che oggi e domani (domenica) è possibile ammirare al Polo Lionello Bonfanti di Incisa.

Tutte creazioni originali, che rimarranno esposte dalle 10 alle 19 di sabato e domenica, in occasione del "ValdarnoBrick".

Ma spazio anche agli appassionati per dare sfogo alla loro creatività nell'area gioco. Inoltre, bambini e adulti sono invitati a partecipare al concorso "Ideabrick", che premia la creazione più originale.

Per informazioni scrivere a valdarnobrick@gmail.com (<mailto:valdarnobrick@gmail.com>). Ingresso: gratuito fino ai 12 anni; adulti 4 euro. L'esposizione è aperta sabato e domenica dalle 10 alle 19.



Figline e Incisa
Valdarno



Data 27/06/2015 Pagina: 29

FIGLINE INCISA I LAVORI SI CONCLUDERANNO ENTRO IL 2015

Internet super veloce con la nuova rete Telecom A Figline arrivano 11 chilometri di fibra ottica

A FIGLINE arriva la rete in fibra ottica di Telecom Italia. Avviata in città la realizzazione di una rete a banda ultralarga che renderà disponibili servizi innovativi a cittadini e imprese con velocità di connessione fino a 50 Megabit al secondo. In particolare i programmi a Figline prevedono entro il 2015 la posa di 11 chilometri di cavi in fibra ottica, che collegheranno 36 armadi stradali per una copertura di circa 5500 unità immobiliari, corrispondenti ad oltre l'85% della popolazione. In Toscana i servizi a banda ultralarga di Telecom Italia sono già disponibili

in 12 città: Arezzo, Carrara, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa, Pisa, Pistoia, Prato, Siena, Viareggio. E sono stati avviati i lavori per la posa della fibra ottica ad Empoli, Pontedera e Piombino. Telecom Italia accelera con l'Internet super-veloce così anche a Figline e avvia i lavori per la realizzazione della rete in fibra ottica con l'obiettivo di rendere disponibili servizi innovativi a cittadini e imprese. L'iniziativa si avvale della fattiva collaborazione dell'Amministrazione Comunale e della locale Sezione Territoriale Valdarno di Confindustria Firenze.

Data 28/06/2015 Pagina: 29

FIGLINE INCISA DA TEMPO IL COMUNE ASPETTA LA VIDEOSORVEGLIANZA Abbandono dei rifiuti, regnano inciviltà e degrado Appelli dei cittadini per installare le telecamere

LA «CURA» per ovviare all'inciviltà di tanta gente che ancora non ha capito che i sacchetti dei rifiuti vanno smaltiti secondo le tipologie nei cassonetti delle stazioni ecologiche, tarda a essere messa a punto e così a Figline e Incisa prosegue il degrado e l'abbandono che rende più difficile il lavoro degli operatori e più costoso il servizio per le tasche dei cittadini. Almeno quelli che pagano la bolletta Tari. Adesso, visto che viene contestato l'abbandono a terra dei sacchetti, c'è chi ha deciso di essere meno incivile e il sacchetto l'attacca alle maniglie dei cassonetti, che magari sono anche vuoti. Non si sa se è una nuova moda o una presa in giro ulteriore.

MALCOSTUME

**Riscontrato anche a Prulli
dove una ditta edile
scarica detriti fuori dai bidoni**

Ma le telecamere annunciate dall'amministrazione comunale alcune settimane fa dove sono? «Gli impianti di videosorveglianza oltre che per le stazioni ecologiche serviranno anche per il controllo del territorio - ha precisato Lorenzo Tilli, assessore all'ambiente - per questo il progetto messo a punto dai nostri tecnici adesso è all'esame del Comitato Provinciale per la Sicurezza presieduto dal Prefetto e del quale

fanno parte i rappresentanti delle forze dell'ordine e di altri organismi. Appena arriverà il nulla osta predisporremo le risorse per l'acquisto e la messa a punto delle diverse telecamere. Nel frattempo intensifichiamo i controlli». Malcostume anche a Prulli dove la stazione ecologica, lontana da occhi indiscreti, spesso diventa una discarica abusiva di inerti grazie a qualche impresa edile che la riempie di sacchi contenenti intonaci, mattonelle e detriti vari, assieme a pezzi di lavandini, residui di bagni con relative ceramiche. «Stiamo procedendo alla raccolta di firme - dice un residente - poi le consegneremo al Comune chiedendo una telecamera».

Paolo Fabiani

Data 28/06/2015 Pagina: /

Maria Elena Boschi incantata da Sammezzano. Lezione ai giovani del Pd: "Sindaci protagonisti delle riforme costituzionali"

di Eugenio Bini

Maria Elena Boschi è stata protagonista a Sammezzano nella giornata conclusiva di "Conoscere per deliberare", il progetto di formazione ideato dal deputato Lorenzo Becattini. Ha parlato di riforme costituzionali davanti ai giovani e agli amministratori del Pd: "Sarete fondamentali per il referendum del prossimo anno, siete il nostro contatto con il territorio".

I giovani del Pd a lezione da Maria Elena Boschi. Il ministro questa mattina ha partecipato al Castello di Sammezzano alla giornata conclusiva di "Conoscere per Deliberare", la due giorni di formazione politica ideata dal deputato Lorenzo Becattini.

Tanti i temi trattati, anche a margine dell'incontro: dalla crisi greca alle riforme costituzionali. E proprio in merito alle riforme, il ministro Boschi ha sottolineato davanti alla platea - composta anche da sindaci e consiglieri non solo del Valdarno - "l'importanza degli amministratori locali, in vista del possibile referendum del 2016 sulla riforma del Senato".

Sempre il ministro ha sottolineato la bellezza del Castello e si è intrattenuta con i presente al termine dell'incontro di formazione politica. Ha successivamente visitato alcune delle sale del Castello accompagnata da Massimo Sottani, presidente del Comitato FPXA 1813-2013.

Prima del ministro, è intervenuto al convegno il sindaco di Firenze, Dario Nardella.